



KM+
01/04/2020

Indice

ASCONAUTO

3

Arriva anche sull'auto la tempesta Coronavirus Occorre già parlare di misure per poter ripartire
InterAutoNews - 01/03/2020

4



ASCONAUTO

Arriva anche sull'auto la tempesta Coronavirus Occorre già parlare di misure per poter ripartire

In tanti anni di professione giornalistica sull'economia dell'automobile non ci era mai capitato di dover scrivere un articolo su un tema come quello che siamo costretti ad affrontare oggi. Come è facile capire, stiamo parlando dell'emergenza Coronavirus. Il mercato dell'auto nel 2019 non aveva dato grandi soddisfazioni. Si era arrivati sullo stesso livello del 2018, che era tutt'altro che soddisfacente e lontano ancora anni luce dai livelli ante-crisi del 2007, ampiamente superati in tutti i Paesi del mondo tranne che nel nostro. Per il 2020 il Centro Studi Promotor, nel tenere la sua conferenza stampa annuale a Milano il 21 gennaio, aveva ipotizzato che il 2020 avrebbe forse offerto l'occasione di superare la soglia anche psicologica di 2.000.000 di immatricolazioni. Una prima doccia fredda sulle previsioni del CSP è giunta poco dopo la conferenza ed è stata costituita dalla pubblicazione della stima del Pil nel quarto trimestre 2019 che metteva in evidenza un inatteso calo dello 0,3%. I primi dati del 2020 non sono stati poi certo soddisfacenti, niente di drammatico, ma piccoli cali comunque fastidiosi.

Su questo scenario con più infamia che lode è piombata la tempesta Coronavirus. Che impatto avrà sul mercato dell'auto? Per cercare una risposta bisogna rispondere a tre quesiti. Il primo è quanto durerà la pandemia, il secondo è quale sarà l'impatto sull'economia e il terzo è che cosa si farà per l'automobile. Su quanto durerà la pandemia vi sono diverse scuole di pensiero, chiamiamole così. La prima dice che l'arrivo dell'estate spazzerà via il Coronavirus. La seconda dice che si arriverà alla primavera del 2021, altri dicono che finirà quando si saranno trovati finalmente una terapia specifica e un vaccino efficace. Altre scuole minori non meritano citazioni. Noi pensiamo, e soprattutto

speriamo, che la prima scuola di pensiero sia nel giusto. Questo potrebbe voler dire che tra fine maggio e inizio giugno l'incubo finirà. Se così fosse, ci potrebbero essere ancora sette mesi per recuperare. Quale sarà l'impatto sulle immatricolazioni in questa ipotesi che ci pare la più attendibile? La risposta è facile. Fino a maggio nei mesi della pandemia il crollo sarà totale.

L'altra questione è quale sarà l'impatto sull'economia. Anche qui con il Paese completamente fermo è lecito prevedere che gli effetti saranno disastrosi. Ovviamente la situazione dell'economia si prospetta tanto grave che lo ha compreso addirittura l'Unione Europea e la nuova presidente della Commissione frau von der Leyen ha dichiarato che si farà tutto quello che si deve fare. Un grande elogio a questa gentile signora tedesca e all'intelligenza. La terza domanda essenziale è cosa si farà per l'auto. Il Ministro Patuanelli, prima della pandemia, aveva dichiarato di essere disponibile a mettere in cantiere per l'automobile incentivi non soltanto per l'auto elettrica, ma anche per la sostituzione con Euro6 di vetture di precedenti generazioni, sposando così la tesi da tempo sostenuta dal Centro Studi Promotor. Cosa farà effettivamente Patuanelli e soprattutto che cosa gli permetteranno di fare? Se anche qui vincessero l'intelligenza, il senso di responsabilità e l'amore per il proprio Paese la realizzazione del progetto Patuanelli potrebbe cominciare nella seconda metà del 2020. Quali potrebbero essere gli effetti di una politica di questo tipo? Riteniamo che quantomeno sarebbe possibile mantenere l'obiettivo di 2.000.000 di unità nel 2020. E che cosa succederà invece se vincerà l'ideologia? È facile prevedere il ritorno a livelli di immatricolazioni che speravamo di dover dimenticare per sempre.

GLI INDICI ITALIANI

	Base	Periodo	Indice	Diff. %*
Produzione industriale (dati grezzi)	2015	gennaio	100,3	-3,2
Produzione industriale (corretta per i giorni lavorativi)	2015	gennaio	99,8	-0,1
Fatturato nell'industria (corretto per i giorni lavorativi)	2015	dicembre	106,8	-1,4
Ordinativi nell'industria (dati grezzi)	2015	dicembre	114,9	6,0
Valore delle vendite del commercio fisso al dettaglio (dati grezzi)	2015	gennaio	96,8	1,4
Prezzi alla produzione dell'industria	2015	dicembre	103,0	-2,1
Prezzi al consumo - Indice generale	2015	febbraio	102,9	0,4
Retribuzioni contrattuali orarie	2015	dicembre	103,5	0,6
Occupati (in migliaia)	-	gennaio	23.312	0,3
Disoccupati (in migliaia)	-	gennaio	2.528	-6,2
Tasso di disoccupazione	-	gennaio	9,8	-0,6**

Nota: * La differenza si riferisce allo stesso periodo annuo precedente; ** punti percentuali. Fonte: ISTAT

LA SITUAZIONE IN SINTESI (AUTOVETTURE)

Produzione	2019	2018	Diff. %
Gennaio - Dicembre	542.007	673.196	-19,49
Immatricolazioni	2020	2019	Diff. %
Gennaio - Febbraio	318.545	343.764	-7,34
Esportazioni	2019	2018	Diff. %
Gennaio - Dicembre	292.415	382.535	-23,56

PREVISIONI DI ACQUISTO DI UN' AUTO NEI PROSSIMI DODICI MESI*

Mese	2016	2017	2018	2019	2020
Gennaio	9,3	7,4	9,2	11,3	9,0
Febbraio	-	-	-	-	-
Marzo	-	-	-	-	-
Aprile	8,7	7,9	11,6	14,5	-
Maggio	-	-	-	-	-
Giugno	-	-	-	-	-
Luglio	9,2	8,0	9,7	12,2	-
Agosto	-	-	-	-	-
Settembre	-	-	-	-	-
Ottobre	8,2	8,9	11,0	10,4	-
Novembre	-	-	-	-	-
Dicembre	-	-	-	-	-

Fonte: ISTAT

Nota: * percentuale sul totale degli intervistati

CLIMA DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI (INDICI CON BASE 2005 = 100)

Mese	2017	2018	2019	2020
Gennaio	108,7	115,5	113,8	111,8
Febbraio	106,6	115,7	112,3	111,4
Marzo	107,4	117,7	111,2	-
Aprile	107,4	117,3	110,5	-
Maggio	105,9	113,8	111,7	-
Giugno	106,8	116,3	109,7	-
Luglio	107,1	115,9	113,3	-
Agosto	111,2	115,0	111,9	-
Settembre	115,4	115,7	112,2	-
Ottobre	115,9	116,3	11,7	-
Novembre	114,3	114,8	108,7	-
Dicembre	116,7	113,2	110,8	-

Fonte: ISTAT

CLIMA DI FIDUCIA CSP SUL MERCATO

Mese	2016	2017	2018	2019	2020
Gennaio	168,65	164,03	129,70	133,33	109,90
Febbraio	191,09	141,25	116,17	123,10	82,84
Marzo	159,41	157,76	128,05	128,05	-
Aprile	135,97	109,90	94,39	100,33	-
Maggio	122,77	112,54	111,22	99,01	-
Giugno	108,91	102,64	92,74	89,44	-
Luglio	121,45	114,52	90,76	95,38	-
Agosto	129,37	112,21	100,66	109,90	-
Settembre	134,65	136,96	121,78	126,07	-
Ottobre	143,56	139,60	135,31	125,41	-
Novembre	148,18	136,63	136,63	105,61	-
Dicembre	173,60	147,19	122,11	122,11	-

Nota: indici con base gennaio 1993 = 100. Fonte: CSP

2 febbraio – I prezzi dei carburanti sono a rischio crollo per effetto delle conseguenze sui mercati mondiali del **Coronavirus**, i Paesi produttori sono allarmati e per correre ai ripari sono pronti a mettere in campo azioni a sostegno delle quotazioni del greggio. I marchi impegnati nella produzione di auto in Cina, stanno posticipando la riapertura delle loro fabbriche a causa del **Coronavirus**, in particolare, **Honda** ha deciso di allungare il periodo di vacanza per il capodanno cinese nel sito produttivo di Wuhan dal 2 al 13 febbraio con la sospensione fino al 9 febbraio di altri due impianti, **Toyota** riaprirà il 10 febbraio, fino al 9 febbraio si ferma anche le fabbriche di **Mazda** e di **Mitsubishi Motors**.

3 febbraio – **Nissan**, in caso di "hard Brexit", potrebbe rinunciare ai suoi stabilimenti in Europa in Spagna e Francia per concentrarsi solo sull'impianto di Sunderland in Inghilterra, secondo fonti giornalistiche la Casa nipponica avrebbe pronto un piano di emergenza che prevede un taglio della produzione europea in caso di dazi sulle importazioni di automobili dal vecchio continente. **BMW** starebbe temporeggiando riguardo l'introduzione della nuova generazione di Mini a causa dei costi e delle incertezze legate al dopo Brexit. I dipendenti di **Fca** in Italia vedranno erogato un premio di 1.350 euro in media in busta paga (+6% circa della retribuzione) in relazione agli obiettivi di efficienza produttiva previsti dal contratto collettivo, in particolare sono stati confermati i livelli di eccellenza per gli stabilimenti di Pomigliano d'Arco e di Verrone i cui dipendenti riceveranno un bonus in media di 1.675 euro ciascuno. Il **Gruppo Volkswagen** con 25 milioni di euro ha istituito il suo **Carbon Fund**, si tratta di un fondo a disposizione per le 12 marche che fanno capo a **Volkswagen** per finanziare progetti per la protezione del clima, per il 2020 sono 100 quelli selezionati nel mondo per la riduzione della CO₂ emessa dai vari impianti di produzione.

4 febbraio – **Eni** e **Q8** hanno comunicato un ribasso nei prezzi raccomandati al pubblico dei carburanti, si parla di 1,574 euro al litro per la benzina e 1,466 euro il litro per il gasolio per il self service, i prezzi del "servito", invece è di 1,715 per la "verde" e di 1,609 per il gasolio. **Ferrari** ha reso noti i risultati finanziari per l'anno 2019, i ricavi netti sono stati pari a 3,8 miliardi di euro (+10,1% e +8,2% a cambi costanti rispetto all'anno precedente), le auto consegnate sono state 10.131 (+880 unità e +9,5% rispetto al 2018). Secondo **Luca Napolitano**, head of **Fiat** e **Abarth** brand Emea, le nuove motorizzazioni mild hybrid di **500** e **Panda** permettono un risparmio di carburante di 2.800 euro in 4 anni

su una percorrenza di 10.000 km/anno oltre a emissioni più basse dal 20% al 30%.

5 febbraio – Il volume d'affari registrato nel 2019 da **AsConAuto**, il consorzio dei Concessionari auto in Italia, è cresciuto del 6,4% rispetto al 2018 a oltre 697 milioni di euro. **General Motors** ha chiuso il quarto trimestre del 2019 in rosso, principalmente a causa del lungo sciopero dei lavoratori aderenti al sindacato Usa **United Auto Workers** che si è battuto per il rinnovo del contratto di lavoro, le perdite registrate dal costruttore americano sono state conteggiate in 194 milioni di dollari rispetto a un utile di 2 miliardi di dollari fatto segnare nello stesso periodo dell'anno precedente, mentre i ricavi sono scesi del 20% a 30,8 miliardi di dollari.

6 febbraio – La **Toyota** ha rivisto al rialzo le previsioni dei profitti per l'intero anno fiscale a causa della svalutazione dello yen che rende più competitive le immatricolazioni sui mercati esteri, per il periodo fiscale che termina il 31 marzo, **Toyota** ha stimato un utile netto di 2.350 miliardi di yen (circa 19 miliardi di euro) rispetto ai 2.150 miliardi di yen previsti in precedenza, anche le stime per il risultato operativo sono migliorate a 2.500 miliardi di yen (contro i precedenti 2.400 miliardi di yen), invariate invece le previsioni per il fatturato a 29.500 miliardi di yen, in rialzo l'utile netto del 41,4% a poco più di 2.000 miliardi nei 9 mesi di esercizio che si sono conclusi lo scorso dicembre. Secondo **Fca**, la fusione con **Psa** "dovrebbe chiudersi alla fine del 2020 o all'inizio del 2021 e genererà sinergie che a regime sono stimate in circa 3,7 miliardi di euro su base annuale". **Fca** ha chiuso il 2019 con un utile netto di 2,7 miliardi di euro (-19% rispetto al 2018) e un utile netto adjusted di 4,3 miliardi di euro (-9%), i ricavi netti sono in calo del 2% e ammontano a 108,2 miliardi di euro, mentre le consegne complessive sono pari a 4.418.000 di veicoli con un calo del 9%. Secondo l'Ad di **Fca**, **Mike Manley**, "se la situazione (con il **Coronavirus**, ndr) continuasse a peggiorare ci potrebbe essere il rischio di fermare uno stabilimento in Europa per le prossime due-quattro settimane.

7 febbraio – Il prossimo 24 giugno il marchio **Alfa Romeo** compirà 110 anni e per l'occasione il centro stile del biscione ha elaborato un nuovo logo che incorpora la cifra 110 in tonalità rosso corsa Alfa.

10 febbraio – **Nissan Motor** ha deciso di sospendere per due giorni la produzione in uno dei suoi stabilimenti in Giappone a causa del mancato arrivo di componenti dalla Cina a causa del **Coronavirus**, i modelli che non verranno prodotti nel periodo di stop sono il Suv **X-Trail** e il van **Sere-**

na, al momento non ci sono ulteriori impatti su altre fabbriche giapponesi di **Nissan**. La produzione di auto in Italia ha registrato nel mese di dicembre una flessione del 25% continuando un trend negativo che ha caratterizzato tutto il 2019, sui 12 mesi la flessione è stata del 19%, dovuta al calo dell'export (-24%) che comunque rappresenta il 54% della produzione. **Daimler** sta procedendo con successo nelle quotazioni in Borsa (+3,82% a 44,69 euro/azione sul listino di Francoforte) dopo la presentazione dei conti del 2019 che hanno visto le vendite in linea con le stime a 172,7 miliardi di euro e ricavi stabili a 3,34 miliardi di euro, per il 2020 il gruppo di Stoccarda prevede un leggero calo delle vendite con un risultato operativo sceso nel 2019 da 11,1 a 4,3 miliardi di euro che potrà tornare a salire significativamente come la liquidità.

12 febbraio – **Toyota**, **Honda** e **Nissan** hanno deciso di posticipare ancora una volta l'apertura delle loro fabbriche in Cina di alcuni giorni, a causa del perdurare dei contagi del **Coronavirus**.

13 febbraio – La **OMP**, azienda produttrice di equipaggiamenti di sicurezza per gli sport automobilistici, ha acquisito il controllo del gruppo californiano **Bell Racing**, diventando così il più importante gruppo al mondo nel campo delle attrezzature di sicurezza nel motorsport. Frenano in Cina le vendite delle auto, a gennaio, a causa del **Coronavirus**, si registra un -18% nelle immatricolazioni che scendono a 1,61 milioni di unità, si tratta del calo più ampio da gennaio 2012. **Ford** ha annunciato che arriverà a produrre 1.000 auto al giorno nel suo stabilimento di Craiova in Romania, raggiungendo nuovi record di assemblaggio. **Landi Renzo**, azienda produttrice di kit di trasformazione bifulco a gas, ha siglato un protocollo d'intesa con **Egas (Egyptian Natural Gas Holding Company)**, **Gastec** e **Car Gas**, per sviluppare la mobilità sostenibile in Egitto.

14 febbraio – **Renault** ha chiuso il 2019 con una riduzione delle vendite del 3,4% a quota 3,8 milioni di unità e con un utile quasi azzerato a 19 milioni di euro a fronte dei 3,45 miliardi realizzati nel 2018, i ricavi sono in diminuzione del 3,3% a 55,5 miliardi (-2,7% a cambi costanti) e un utile operativo sceso da 2,99 a 2,1 miliardi, il crollo dell'utile. L'**Istat** ha rilevato il più forte calo di esportazioni di veicoli italiani nel 2019, -8% rispetto all'anno precedente, il 2018 era stato caratterizzato dal segno meno, ma al 4,8%, in discesa anche l'import dell'1,3%. **Fca** prevede di sospendere le attività produttive nel suo stabilimento in Serbia (dove si costruisce la **Fiat 500L**) per l'impatto del **Coronavirus** che ha determinato carenze nelle forniture

della componentistica importata dalla Cina. **Marelli** ha aperto un nuovo centro di ricerca e sviluppo che occupa 90 ingegneri su 130 dipendenti. Secondo **Massimo Nordio**, Ad di **Volkswagen Group Italia**, "nel 2040 **Volkswagen** non produrrà più veicoli termici e questo significa che il periodo di transizione sarà piuttosto lungo, una sorta di staffetta che segnerà i passaggi tra le varie tecnologie", entro il 2024, il Gruppo tedesco investirà oltre 30 miliardi di euro nell'elettrico e ha dato vita ad una piattaforma modulare (MEB) in grado di democratizzare la trazione elettrica, su queste fondamenta, si svilupperanno 75 nuovi modelli a zero emissioni per tutti i marchi **Volkswagen**.

17 febbraio – **Fca** sta rafforzando il suo piano di investimenti per il polo produttivo di Torino nell'ambito del suo piano industriale da 5 miliardi di euro entro il 2021, nel complesso di Mirafiori verranno installati sui tetti degli edifici pannelli fotovoltaici per una superficie di 120.000 mq e la copertura di 1.750 parcheggi per 30.000 mq in grado di produrre 15MW di elettricità, saranno installate 850 colonnine di ricarica nell'intero polo di Torino di cui 750 per i dipendenti, non solo, verranno assunti 100 nuovi operai per la produzione di **500e**, mentre è stata già avviata la produzione della **Maserati Ghibli ibrida**. Le Case automobilistiche giapponesi hanno ripreso parzialmente la produzione di veicoli in Cina dopo lo stop per il **Coronavirus**, **Toyota** ha annunciato di aver riavviato 2 dei suoi 4 impianti, **Honda** ha ripreso a lavorare in 3 fabbriche, mentre resta ancora fermo quello di Wuhan, **Nissan** ha ripreso le attività in uno stabilimento su due, mentre **Mazda** ha riattivato la sua fabbrica di Nanchino. "Il confronto che stiamo portando avanti al Mise – ha detto il Ministro dello Sviluppo Economico, **Stefano Patuanelli** – consentirà di individuare le misure e le risorse da destinare alla pianificazione della rete infrastrutturale del Paese, al fine di supportare la diffusione dei nuovi servizi di mobilità sostenibile, l'obiettivo è quello di realizzare un modello di sviluppo infrastrutturale capace di realizzare sinergie tra pubblico e privato, per questo siamo impegnati a incidere profondamente sulla transizione in atto in un settore strategico come quello dell'automotive".

18 febbraio – La rete dei concessionari **Ferrari** della Gran Bretagna ha aperto le sue porte a circa 400 allievi delle scuole superiori locali per far conoscere le opportunità di tirocinio nell'ambito della Settimana dell'Apprendistato. **Moody's** ha tagliato il rating a lungo termine di **Renault** a Ba1 lasciando l'outlook stabile, questo downgrade è stato innescato dall'indebolimento nel 2019 delle prestazioni operative

non più commisurate al rating Baa3. **Pininfarina** ha festeggiato i suoi 90 anni di attività portando alla Triennale di Milano una **Cisitalia** coupé del 1947 insieme all'avveniristica **Battista** elettrica. **Volkswagen** sta lavorando perché le sue attività di produzione in Cina attraverso le joint venture con **Saic** e **Faw** riprendano il prima possibile tornando presto alla normale produzione, nel frattempo **Saic** ha fatto sapere di non poter riavviare i suoi stabilimenti prima del 24 febbraio. **Ferrari** distribuirà ai suoi azionisti un dividendo di 1,13 euro per azione ordinaria, con un ammontare complessivo di circa 210 milioni di euro, circa l'8% in più del 2019.

19 febbraio – **Gm** e **Fca** hanno riaperto gli impianti o stanno ricominciando a produrre in Cina. **Opel** punta a rafforzare la sua presenza in Sud America annunciando che entrerà nei mercati di Ecuador e Colombia a partire da questa estate.

20 febbraio – A tre anni dall'uscita dalla fabbrica della prima hypercar **Chiron** da 2,4 milioni di euro, **Bugatti** festeggia il raggiungimento di 250 unità prodotte.

21 febbraio – Il settemilionesimo esemplare di **Skoda Octavia** è uscito dalla fabbrica di Mladá Boleslav, nel 2019 sono state consegnate 363.700 unità, il 2020 sarà il sessantesimo compleanno della berlina del marchio del **Gruppo Volkswagen** e per questo verrà presentata la quarta generazione. Il mercato dell'auto in Cina, nei primi 16 giorni del mese di febbraio, è crollato del 92%, del 96% nella prima settimana del mese con sole 811 unità vendute in tutto il Paese della Grande Muraglia. La magistratura tedesca ha dato il via libera a **Tesla** per l'abbattimento di alberi nell'area vicino a Berlino, dove sorgerà il primo stabilimento europeo del marchio americano, in totale, per far nascere la Gigafactory, sarà possibile disboscare una parte dei 300 ettari di terreno acquistato per 41 milioni di euro. Con l'uscita dalla linea delle prime due **Jeep Compass**, **Fca** ha festeggiato l'avvio ufficiale della produzione del Suv medio del suo marchio americano per il mercato europeo, in precedenza il modello veniva importato dal Messico.

25 febbraio – Lo stabilimento di Pomigliano d'Arco si sta preparando alla produzione, a partire dalla metà del prossimo anno, del C-Suv **Alfa Romeo Tonale**. "I lavori di ristrutturazione per la produzione della nuova Tonale a Pomigliano – ha affermato il Ceo Emea region di **Fca**, **Pietro Gorlier** – sono già iniziati, complessivamente, tra **Panda Hybrid**, e **Alfa Romeo C-Suv** che sarà il primo modello ibrido plug in di questo marchio, l'investimento su questo sito di produzione ammonta a oltre un miliardo di euro", lo stabilimento

di Pomigliano d'Arco, attivo dal 1972, ha già prodotto oltre 5 milioni di vetture. A partire dal prossimo anno **Opel** tornerà sul mercato del Giappone con tre modelli, la **Corsa** (che potrebbe avere un nome diverso sul quel mercato, il **Combo Life** e **Grandland X**, per la commercializzazione il marchio tedesco si avvarrà della rete commerciale già presente nel Paese del Sol Levante del **Groupe Ps**. Secondo **Pietro Gorlier**, Ceo Emea Region di **Fca**, per favorire il drastico aumento del numero di auto elettriche o ibride servono "politiche pubbliche che ne accompagnino l'introduzione sul mercato" agendo "su due leve: il sostegno alla domanda di mercato sia sostenendo la rottamazione dei veicoli ante Euro4 per sollecitare il rinnovo del parco circolante, sia riducendo i costi di ricarica pubblica o privata, in modo da rendere competitivo il costo totale di possesso del veicolo elettrico".

26 febbraio – Il **Gruppo Ps** ha registrato un fatturato record nel 2019 con 74,7 miliardi di euro (+1%) e un risultato netto di 3,2 miliardi di euro, nel dettaglio la divisione automotive ha contribuito per 58,943 miliardi in aumento dell'0,7% rispetto al 2018, il risultato operativo corrente del Gruppo è stato di 6,324 miliardi in crescita dell'11,2% (la divisione automotive ha registrato 5,037 miliardi a +12,8%), il margine operativo rettificato del **Gruppo Ps** ha raggiunto l'8,5%, in aumento di 0,8 punti rispetto al 2018, riguardo alla fusione con **Fca**, **Ps** sta lavorando per accelerare le tappe necessarie tra le parti per produrre i documenti che verranno esaminati dalle Autorità della concorrenza, "Sono entusiasta delle possibilità che avremo – ha detto il Ceo di **Ps**, **Carlos Tavares** – e soprattutto dalla grande storia delle marche di **Fca**". In arrivo per gli azionisti **Fca** un dividendo di 70 centesimi di euro per azione, un aumento del 7,69% rispetto alla cedola precedente.

27 febbraio – **General Motors** ha ceduto il suo Centro Ricerche di Torino alla multinazionale belga **Punch Group** che occupa 700 lavoratori, in prevalenza ingegneri e tecnici, l'accordo siglato tra le parti prevede la garanzia della prosecuzione delle attività del centro e la piena occupazione.

28 febbraio – Non si terrà la novantesima edizione del **Salone dell'Auto di Ginevra**, gli organizzatori hanno deciso l'annullamento a causa del **Coronavirus**, "Siamo rammaricati per questa decisione – ha detto **Maurice Turrettini**, presidente della fondazione che organizza il salone – ma la salute di tutti i partecipanti è la priorità degli espositori, questo è un caso di forza maggiore e una perdita per i produttori che hanno investito massicciamente per la loro presenza a Ginevra".